

di Adriano De Stephanis

» PESCARA

«Siamo qui per inseguire il nostro sogno». E' questa la frase che rimbomba nei corridoi dell'università di Pescara, aperta ieri mattina per accogliere i circa 250 candidati al test di Design, il corso di laurea triennale giunto al suo terzo anno nell'ateneo.

Una lunga attesa, fatta di sospiri e foglietti da ripassare, di telefonate ai genitori o di una sigaretta con gli amici. Fino alle 11, quando per tutti scocca l'ora X. Si va in aula, soli, ognuno con il suo test davanti. Nel frattempo escono i numeri ufficiali della selezione, introdotta dall'anno scorso per avviare all'assalto del debutto, quando l'accesso a Design era senza sbarramento.

Sono stati in 279 ad iscriversi alla prova, di cui solo 237 effettivamente presente sui banchi universitari. I posti disponibili sono però solo 80, assegnati in base alla graduatoria stilata dall'ateneo, in quanto questo è un test locale. Quaranta domande a cui rispondere entro un'ora, un punto per ogni scelta corretta, - 0,25 per quella sbagliata e 0 a quella non data. Tantissime le ragazze presenti, così come moltissimi sono i giovani provenienti da fuori regione.

La Puglia, come spesso accade, è il territorio che attira il maggior numero di candidati, giunti a Pescara in macchina o in treno per l'occasione. E poi le zone limitrofe, come Atri o Atezza.

Nell'ora della prova cala il silenzio, spezzato solo dal rumore dei passi degli addetti ai lavori. Un nastro delinea la zona riservata agli studenti, rotto poco dopo mezzogiorno dai primi ad uscire: «Sono arrivato ieri sera da Martina Franca», racconta Nicolò Basile «mi piace lavorare con la grafica, utilizzando programmi come photoshop e autocad. Per questo ho scelto Design». Una passione che trova conferma nelle sue parole: «Ho provato il test anche al Politecnico di Torino, sia a marzo sia a luglio. Sono in graduatoria e attendo una risposta. Ma per non rischiare di rimanere a mani vuote ho scelto di tentare anche qui. Architettura invece non fa per me, non vado molto d'accordo con la matematica», dice sorridendo mentre esce dall'ateneo. Dalla Puglia arriva pure Milena, precisamente da Foggia: «Il test è andato bene, ma l'ho trovato più difficile rispetto alle attese. Abbastanza complicate le domande di cultura generale, mentre mi sono trovata a mio agio nel disegno rappresentativo. Speriamo bene». Manuela arriva da Atezza e a quanto pare è la più tenace di tutti: «Questo è il secondo anno che provo il test e domani (oggi, ndr), farò anche quello di Architettura. E' la mia passione e voglio trasformarla in lavoro».

Valeria di Lecce ha raggiunto Pescara insieme alla famiglia: «Ho scelto di provare qui perché ho sentito parlar bene della facoltà e per la vicinanza con casa. Il test era articolato in logica, matematica, geometria e cultura generale. Sono ottimista, da grande voglio fare l'interior designer». Poco dopo ecco sorridenti e rilassati altri tre ragazzi, pugliesi anche loro. Sono Ludovica di Brindisi e Davide e Claudio che arrivano da San Severo. Si sono conosciuti proprio durante la prova e al termine ci



Davide, Ludovica e Claudio, studenti arrivati dalla Puglia per partecipare al test di Design



Nicolò Basile di Martina Franca

In 250 al test di Design

«Il futuro? Sarò un grafico»

Preso d'assalto il corso di laurea a numero chiuso. Oggi tocca ad Architettura



I candidati durante la prova di Design ieri mattina nell'aula della facoltà di Architettura

scherzano su: «Se non supero il test vado a zappare», attacca la ragazza, come a voler scaricare la tensione accumulata. Poi però si fa più seria: «Non era facile, ma neanche impossibile. Diciamo che è andata discretamente e ora attendiamo i risultati. Il design e la grafica sono da sempre la mia passione, per questo ho prefe-

rito tentare qui il test e non ad Architettura». Dopo di lei parla Claudio: «Pescara è la sede più vicina per me e da quello che ho saputo è anche buona. Se supero il test mi trasferisco». Poi interviene Davide: «È una facoltà giovane e innovativa, vale la pena provarci, anche se i posti a disposizione sono pochi rispetto al numero

dei candidati. Se non è andata bene mi butto su Economia». Poco più in là c'è uno dei tanti genitori in attesa, che torna sulla proporzione candidati/posti disponibili. Racconta che a Torino erano in 1000 per 250 posti, mentre Milano è stata la sede più gettonata con appena 61 disponibilità a fronte delle 2400 richieste.

OTTANTA POSTI A DISPOSIZIONE

Laurea triennale, è arrivato al terzo anno e dopo il boom dell'esordio è stato necessario introdurre il numero chiuso

NICCOLÒ BASILE

Ho tentato anche al Politecnico di Torino, mi piace lavorare utilizzando programmi come photoshop e autocad

Intanto esce Andrea, una ragazza che come molte ha «il sogno di fare la grafica e per questo ha optato per Design».

I risultati erano attesi già per il primo pomeriggio, mentre questa mattina è la volta del test di Architettura. Poi non resta che incrociare le dita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I TEST IN CIFRE

279

IL NUMERO DEI CANDIDATI ISCRITTI AL TEST DI DESIGN, ORGANIZZATO DALL'UNIVERSITÀ D'ANNUNZIO DI PESCARA, CENTO IN PIÙ RISPETTO AL 2017

80

I POSTI DISPONIBILI, ASSEGNATI DOPO LA PROVA INTRODotta IN SEGUITO AL BOOM DI ISCRIZIONI NEL PRIMO ANNO DI VITA DEL CORSO TRIENNALE, UN RAPPORTO DI QUASI 1 A 4

90

I CANDIDATI AL TEST DI ARCHITETTURA IN PROGRAMMA QUESTA MATTINA A PARTIRE DALLE 11, CON UN DECREMENTO DI 60 UNITÀ RISPETTO ALLO SCORSO ANNO

225

I POSTI MESSI A DISPOSIZIONE DA ARCHITETTURA, DA ASSEGNARE SU BASE NAZIONALE IN VIRTÙ DI GRADUATORIE E PREFERENZE

20

IL PUNTEGGIO MINIMO RICHIESTO PER ESSERE AMMESSI ALLA GRADUATORIA. VENGONO ASSEGNATI 1,5 PUNTI PER LA RISPOSTA CORRETTA, -0,4 ALLA SBAGLIATA E 0 A QUELLA NON DATA

60

LE DOMANDE PROPOSTE DAL TEST, A CUI I CANDIDATI DOVRANNO RISPONDERE ENTRO CENTO MINUTI

5

GLI ANNI DI DURATA DEL CORSO PER ARRIVARE AL CONSEGUIMENTO DELLA LAUREA MAGISTRALE

Oggi c'è il test di Architettura

Candidati in flessione rispetto all'anno scorso. I posti disponibili sono 225

» PESCARA

Questa mattina tocca ai candidati di Architettura. Sempre alle 11, via al test nazionale per l'ammissione al corso di laurea quinquennale. In 100 minuti i candidati dovranno rispondere a 60 domande. La risposta corretta vale 1,5 punti,

l'errore - 0,4 mentre la non risposta vale 0. Per entrare nella graduatoria nazionale occorre raggiungere un minimo di 20 punti, la sede invece verrà assegnata in base alle preferenze espresse e al punteggio ottenuto. Facendo un confronto tra Architettura e Design, se quest'ultima fa registrare quasi

100 candidati in più rispetto al 2017 (279 contro 180), la prima è in flessione, scendendo dalle 150 richieste dell'anno scorso alle 90 attuali. Pescara mette a disposizione 225 posti, ma non necessariamente questi verranno assegnati ai candidati presenti oggi nell'ateneo abruzzese.

Per tutti gli iscritti l'appuntamento è per le 8,30, quando si procederà con l'accesso, la registrazione e la consegna di appunti e cellulari, appositamente custoditi. Alle 11 via al test. I risultati verranno pubblicati nei prossimi giorni sul sito dell'ateneo e sulle rispettive pagine personali. (a.d.s.)